



Malattia da coronavirus 2019 (COVID-19)

Rapporto sulla situazione epidemiologica in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

Stato al 20.04.2020, ore 8:00

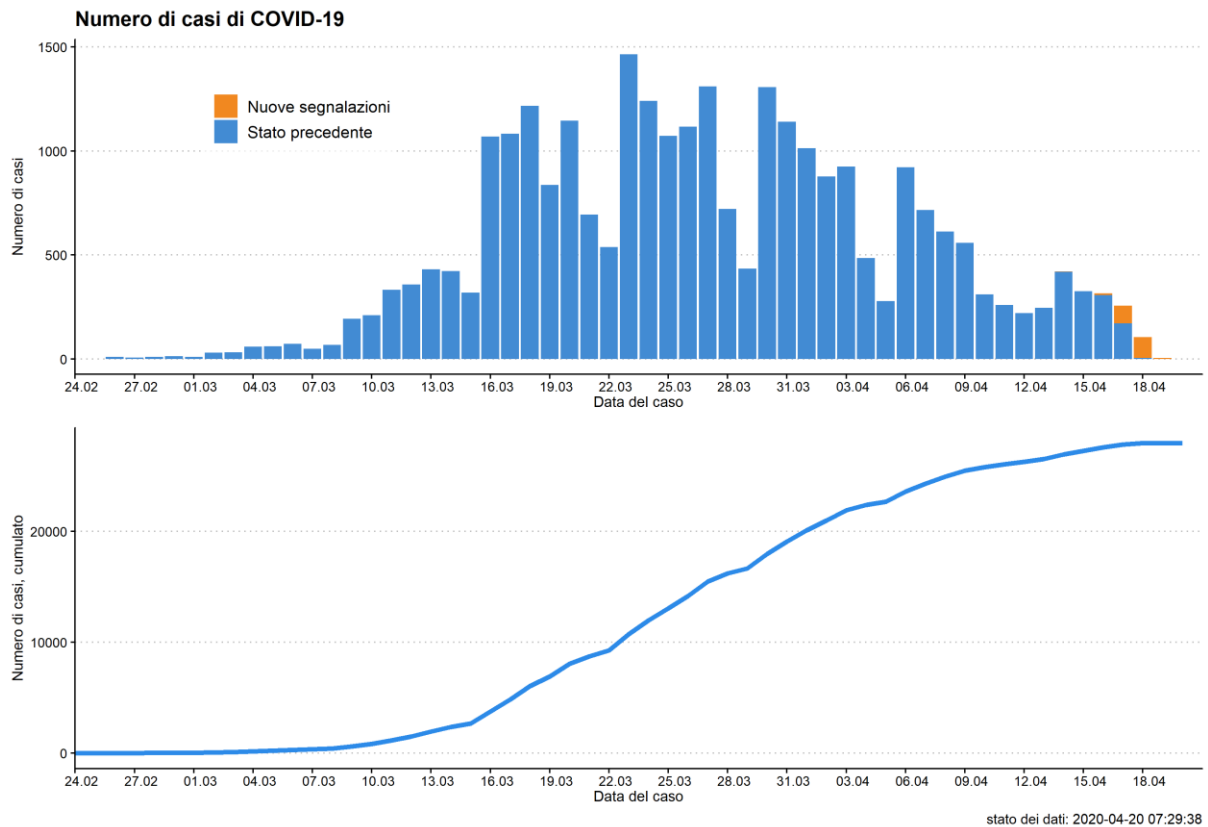
La Svizzera e il Principato del Liechtenstein hanno registrato finora un totale di 27 944 casi confermati in laboratorio, il che significa 204 casi supplementari in un giorno. Le cifre dei casi giornalieri sono soggette a fluttuazioni settimanali con valori più bassi nei fine settimana. L'incidenza ammonta a 326 per 100 000 abitanti. Finora in Svizzera sono stati registrati 1142 decessi in relazione a COVID-19 confermati in laboratorio. Tutti i cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein sono colpiti.

Il presente rapporto si basa sulle informazioni fornite all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) da medici e laboratori nell'ambito dell'obbligo di dichiarazione. Il numero di casi odierno si basa sulle dichiarazioni che l'UFSP ha ricevuto fino a questa mattina. Ecco perché i dati di questo rapporto possono divergere da quelli comunicati dai Cantoni.

Evoluzione temporale

Il numero dei test per SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, eseguiti finora ammonta complessivamente a circa 224 442, di cui 14% sono risultati positivi (più test positivi o negativi possono essere fatti per la stessa persona).

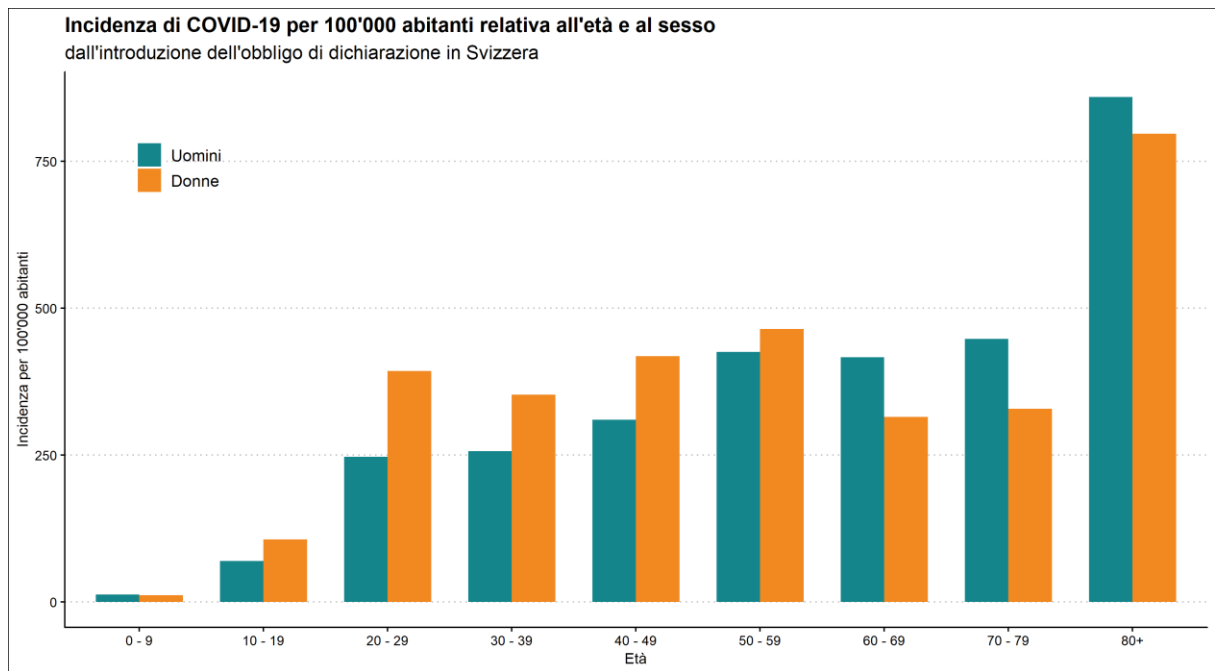
Grafico 1: Evoluzione del numero di casi confermati in laboratorio dall'introduzione dell'obbligo di dichiarazione della COVID-19 in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, secondo la data del caso (corrispondente in genere alla data del prelievo del campione).
 Sopra: dichiarazioni di casi quotidiane, sotto: dichiarazioni di casi cumulate. Le cifre degli ultimi giorni sono provvisorie, poiché l'UFSP riceve ulteriori dichiarazioni con ritardo.



Ripartizione per età e sesso

La fascia d'età dei casi finora confermati da test di laboratorio va da 0 a 107 anni, per un'età mediana di 52 anni (il 50% dei casi ha un'età inferiore, il 50% un'età superiore a quest'età). Nel 46% dei casi si tratta di uomini, nel 54% di donne. Gli adulti sono stati notevolmente più colpiti dei bambini. Negli adulti a partire dai 60 anni, gli uomini sono stati più colpiti delle donne, mentre negli adulti sotto i 60 anni le donne più degli uomini (Grafico 2). Per entrambi i sessi, l'incidenza è stata più alta tra le persone di 80 anni e più.

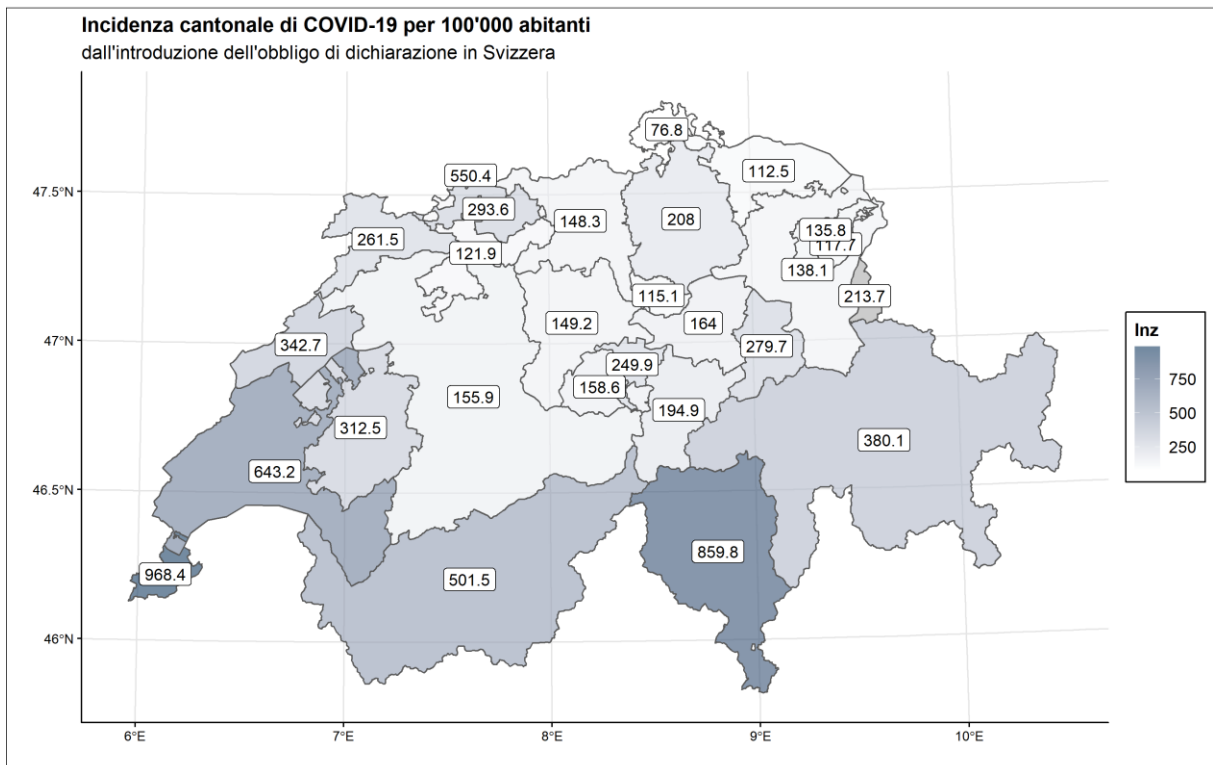
Grafico 2: Incidenza di COVID-19 per 100'000 abitanti in base a età e sesso in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein



Ripartizione cantonale

Sono stati dichiarati casi in tutti i cantoni e nel Principato del Liechtenstein. Tra i casi rientrano anche i singoli casi di persone che non hanno un domicilio permanente nei rispettivi cantoni. Rispetto al numero di abitanti, i Cantoni Ginevra, Ticino, Vaud e Basilea Città sono i più colpiti.

Grafico 3: Incidenza cantonale di COVID-19 per 100 000 abitanti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein



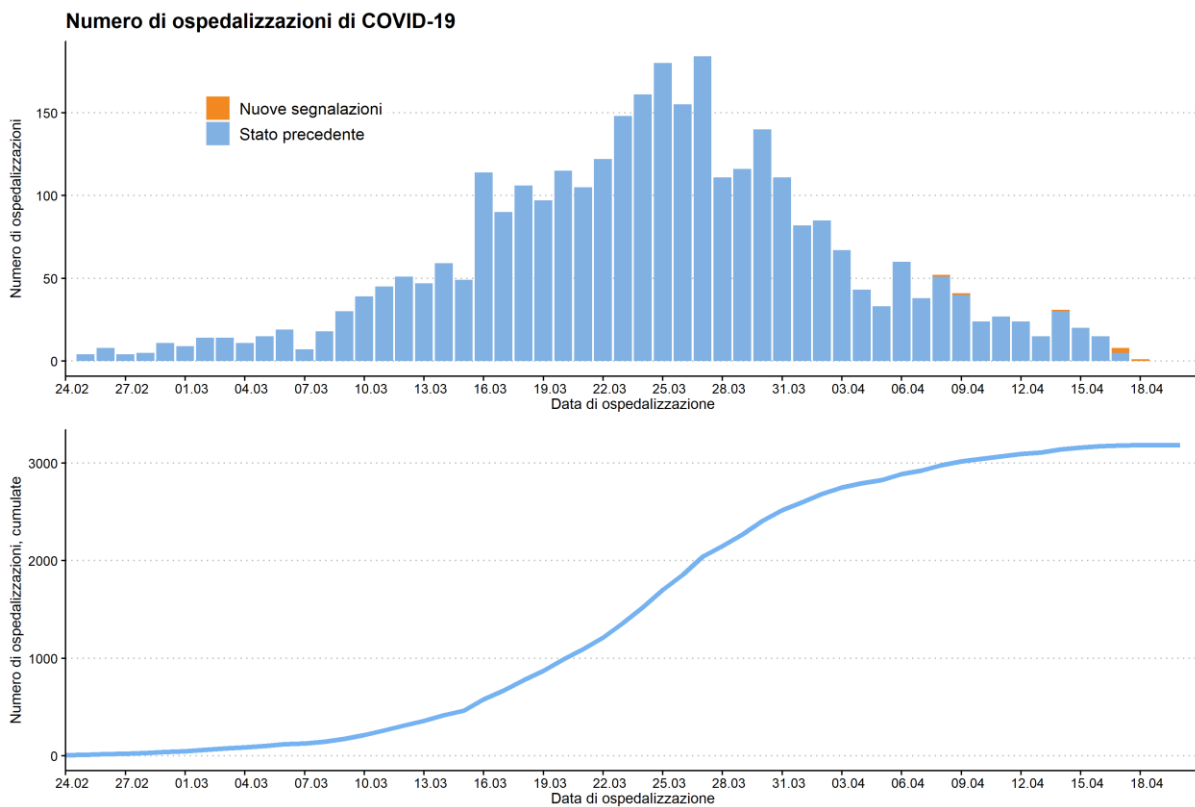
Ospedalizzazione

Complessivamente, almeno 3305 persone sono state ricoverate in ospedale in relazione al COVID-19 confermati in laboratorio. La fascia d'età delle persone ospedalizzate va da 0 a 101 anni, per un'età mediana di 72 anni. Nel 61% dei casi si tratta di uomini, nel 39% di donne.

Su 2896 persone ricoverate in ospedale con dati completi, il 13% non aveva malattie preesistenti rilevanti e l'87% aveva una o più malattie preesistenti. Le patologie citate più frequentemente sono l'ipertensione arteriosa (52%), le malattie cardiovascolari (32%) e il diabete (23%). Tra le persone ricoverate in ospedale, i tre sintomi citati più frequentemente erano febbre (66%), tosse (63%) e problemi respiratori (40%). Il 44% dei casi aveva la polmonite.

Grafico 4: Sviluppo del numero di nuovi ricoveri ospedalieri in relazione a COVID-19 confermati in laboratorio in Svizzera e nel Principato del Lichtenstein dall'introduzione dell'obbligo di dichiarazione.

Sopra: ricoveri quotidiani dichiarati, sotto: ricoveri cumulati dichiarati. Le cifre degli ultimi giorni sono provvisorie, poiché l'UFSP riceve ulteriori dichiarazioni con ritardo.

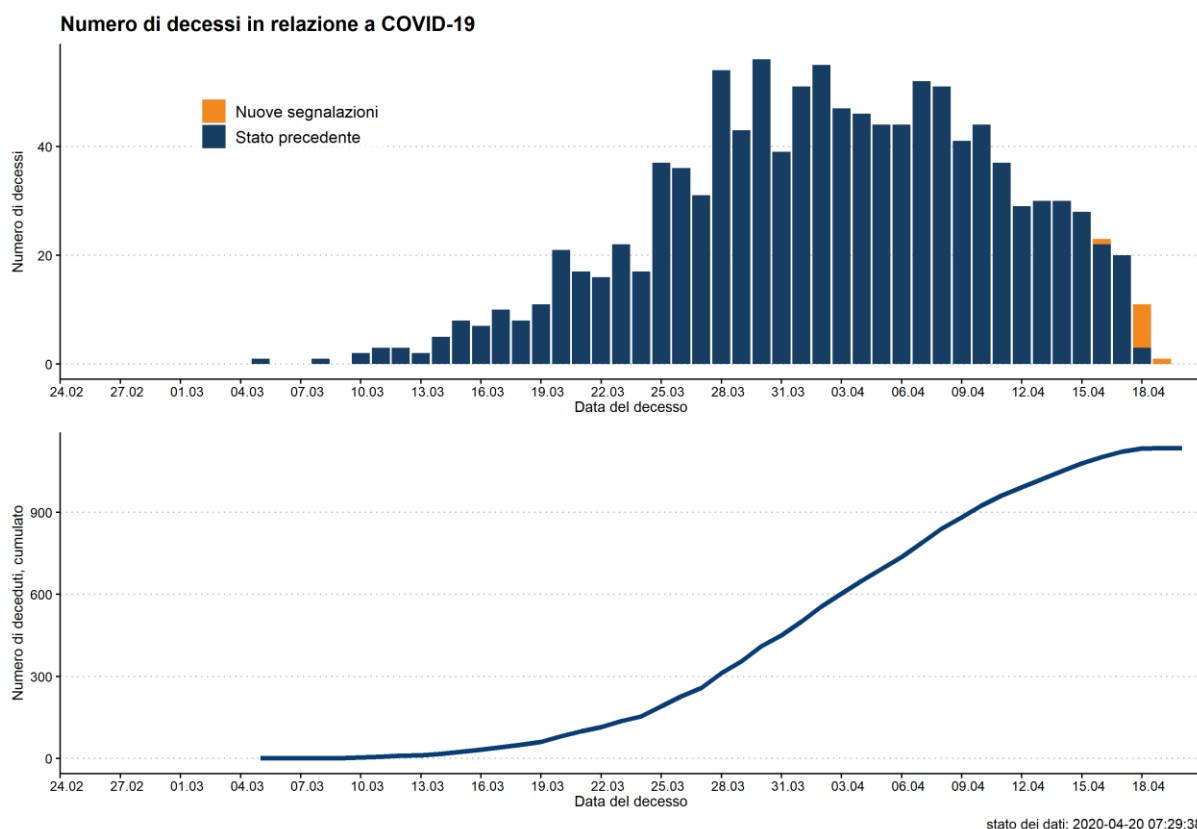


Decessi

Finora in Svizzera e nel Principato del Lichtenstein sono morte 1142 persone che sono risultate positive al COVID-19 in laboratorio. L'incidenza dei decessi in Svizzera è di 133 morti per milione di abitanti. Dei deceduti, 59% erano uomini e 41% donne. La fascia d'età va da 27 a 104 anni, per un'età mediana di 84 anni.

Su 1100 persone decedute con dati completi, il 97% soffriva di una o più malattie preesistenti. Le tre malattie preesistenti più frequentemente menzionate sono l'ipertensione arteriosa (64%), le malattie cardiovascolari (56%) e il diabete (27%).

Grafico 5: Evoluzione del numero di persone decedute in relazione a COVID-19 confermata in laboratorio in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Sopra: decessi quotidiani dichiarati, sotto: decessi cumulati dichiarati. Le cifre degli ultimi giorni sono provvisorie, poiché l'UFSP riceve ulteriori dichiarazioni con ritardo.



Sorveglianza delle consultazioni ambulatoriali per via di COVID-19

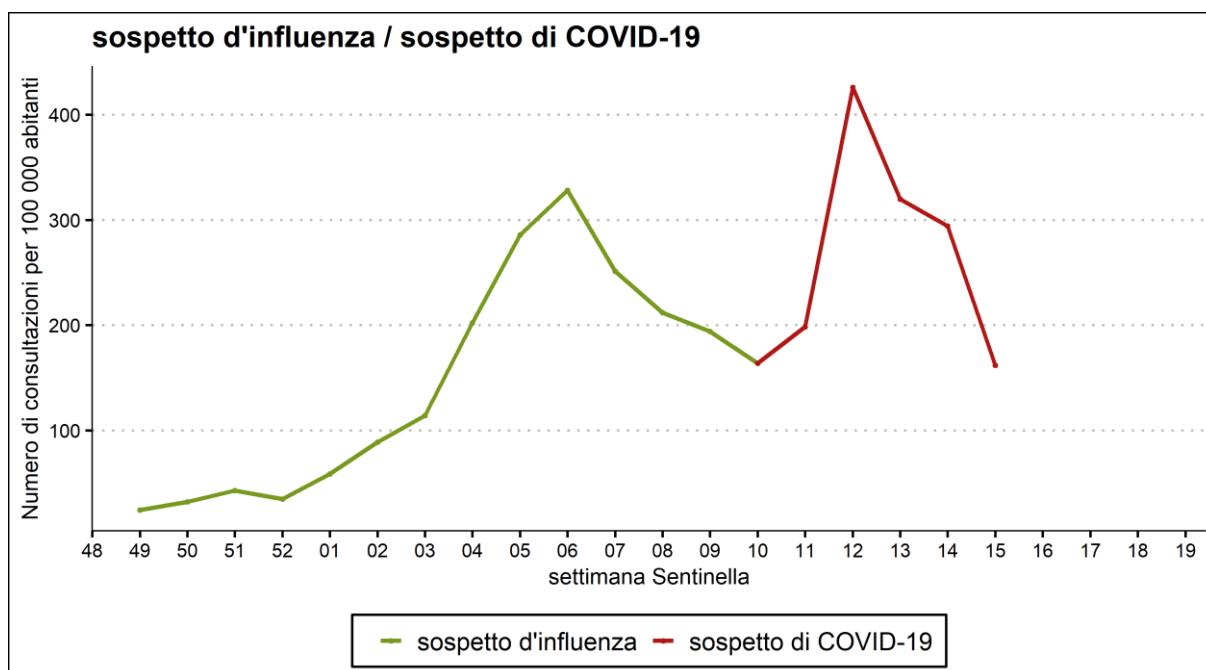
Sistema di dichiarazione Sentinella, stato al 14.04.2020

(La valutazione avviene settimanalmente e viene aggiornata il mercoledì.)

Consultazioni mediche per via del sospetto di COVID-19 in studio medico et le visite a domicilio

Nella settimana dal 04.–10.04.2020 (settimana 15), i medici del sistema di dichiarazione Sentinella hanno dichiarato 24 consultazioni dovute a sospetto di COVID-19 su 1000 consultazioni. Ciò significa che il 2,4 % di tutte le consultazioni in studio medico e durante le visite a domicilio, è dovuto a un sospetto di COVID-19. Estrapolato¹ all'intera popolazione, ciò corrisponde a circa 162 consultazioni per 100 000 abitanti. Rispetto alla settimana precedente, questo tasso di consultazione è calante (Figura 6). Le dichiarazioni corrispondono ad un totale di circa 134 000 casi di sospetta COVID-19 (dati estrapolati), che sono stati rilevati a partire dalla settimana 10 nel sistema dei medici di famiglia fino a venerdì scorso. Per questa stima, la settimana scorsa è stato riportato un numero troppo alto (145 000) perché l'estrapolazione includeva una settimana di troppo.

Figura 6: Numero di consultazioni dovute a sospetto COVID-19 nello studio medico et durante le visite a domicilio per 100 000 abitanti (sorveglianza Sentinella)



Un campione di questi pazienti sospettati di COVID-19 è stato testato in laboratorio. Nei 3 campioni esaminati non è stato possibile rilevare alcun virus SARS-CoV-2, l'agente patogeni di COVID-19.

¹ L'estrapolazione dei dati di Sentinella alla popolazione ha un valore limitato per la presente relazione. Da un lato, i sintomi di COVID-19 differiscono solo leggermente da quelli di una malattia simile all'influenza. Questi possono quindi essere inclusi nella sorveglianza del COVID-19. D'altro canto, la situazione attuale sta cambiando il comportamento della popolazione per quanto riguarda le consultazioni mediche, ciò che deve anche essere preso in considerazione nell'interpretazione dei dati.

La più grande incidenza era tra le persone d'età compresa tra i 30 e i 64 anni. La proporzione di pazienti con sospetto COVID-19 che hanno un elevato rischio di complicazioni a causa di malattie croniche pregresse era più alta nelle persone di età superiore ai 65 anni (Tabella). Questa proporzione è in assoluto e per tutti i gruppi d'età maggiore che per i pazienti con sospetta influenza (25% per la settimana 15/2020 rispetto a una media del 7% per le ultime tre stagioni di influenza).

Tabella: Incidenze specifiche alle rispettive fasce d'età per la settimana 15/2020

Classe di età	Sospetto di COVID-19 per 100 000 abitanti	Trend	Con maggior rischio di complicazioni
0–4 anni	54	stabile	.*
5–14 anni	10	calante	.*
15–29 anni	118	calante	6%
30–64 anni	226	calante	17%
≥65 anni	172	calante	73%
Totale	162	calante	25%

* Poiché ci sono troppe poche dichiarazioni per questa fascia d'età, la proporzione di pazienti con maggior rischio di complicazioni non è rappresentativa.

Consultazioni mediche per telefono²

Oltre alle visite in studio medico et a domicilio, i medici Sentinella hanno dichiarato 336 consultazioni telefoniche dovute a sospetto di COVID-19 per 1000 consultazioni in studio medico et visite a domicilio, molto meno che nelle settimane precedenti (538 su 1000 consultazioni). Nel 26% di questi pazienti è stato indicato l'autoisolamento a casa perché rispondevano ai criteri, e nel 1% di ricovero ospedaliero richiesto il ricovero in ospedale è stato necessario. Questo mostra che nell'ambito della COVID-19 la maggior parte dei pazienti si tiene alle raccomandazioni dell'UFSP di contattare dapprima un medico al telefono.

² I seguenti dati sono stati corretti il 18.04.2020.